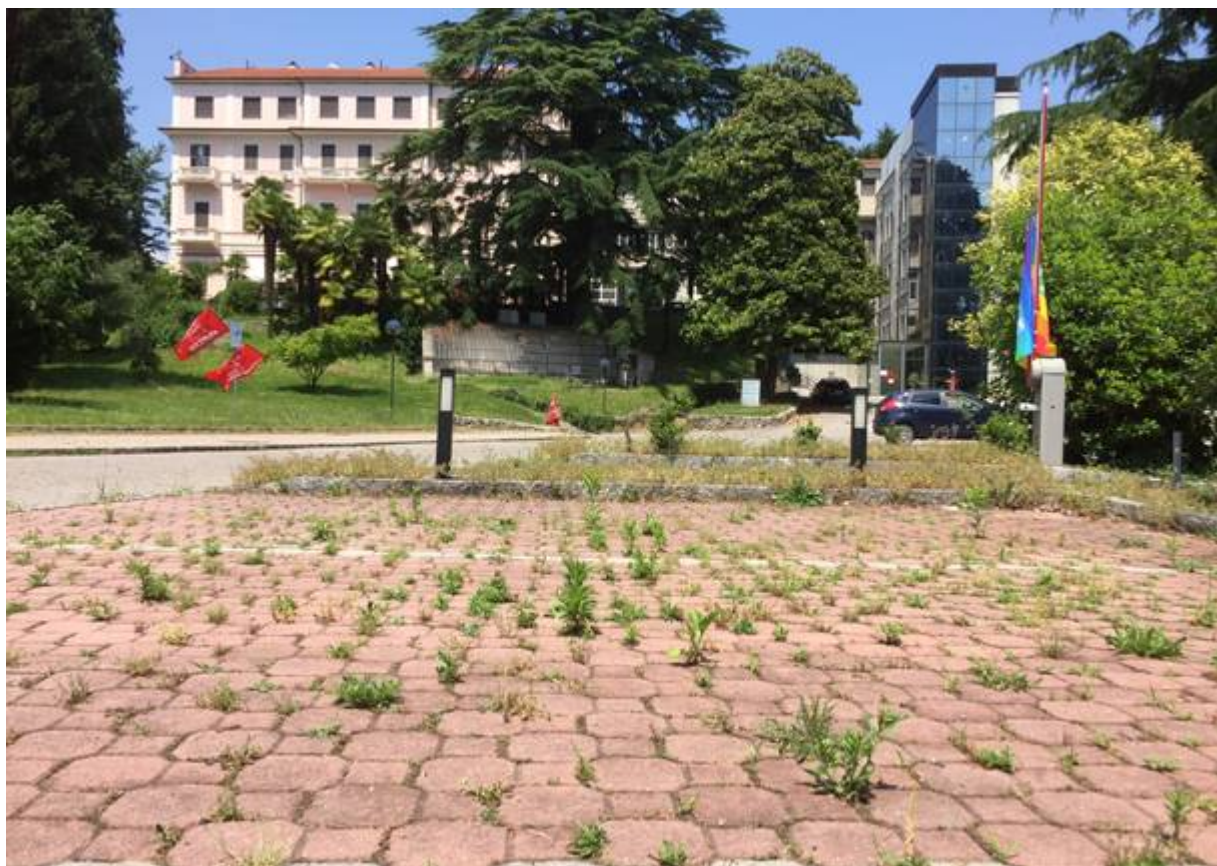


## La Quiete pronta a riaprire: chiesti i permessi

**Pubblicato:** Mercoledì 4 Luglio 2018



**Riapre La Quiete? Per ora è solo una richiesta presentata ad ATS Insubria per riprendere le attività ambulatoriali.**

La Quiete Centro Diagnostico, l'unica delle tre società a non essere fallita, ha recentemente presentato domanda per **riottenere l'accreditamento indicando una nuova sede.**

La notizia è confermata dal **direttore socio sanitario di Ats Insubria Lucas Maria Gutierrez:** « La Quiete Centro Diagnostico aveva chiesto, a suo tempo, il trasferimento della sede, onde ripristinare i requisiti di accreditamento. ATS Insubria aveva dato **parere favorevole preventivo** al progetto presentato, inerente la nuova struttura proposta. Di fatto, però, non è stata conclusa da parte di “La Quiete Centro Diagnostico” l'acquisizione della struttura, con seguente necessità di ricerca di una nuova sede, che è **stata recentemente indicata.**

ATS Insubria ha già avviato un nuovo iter di analisi della proposta avanzata, per i successivi provvedimenti, che **saranno a breve adottati**».

La sede che era stata individuata inizialmente e che, sembra, si trovava in zona dogana a Varese, **alla fine non era risultata idonea con i requisiti richiesti.** Il mese scorso, dunque, è stata depositata negli uffici di via Rossi una nuova domanda con l'indicazione di una sede alternativa. **Riserbo sulla nuova ubicazione e sulla correttezza della pratica da parte dell'Agenzia di Tutela del territorio.**

## Leggi anche

- **Varese** – Gli ex dipendenti della Quietè scrivono al sindaco
- **Varese/Reggio Calabria** – Gli ex proprietari della Quietè arrestati a Reggio Calabria
- **Varese** – Un anno senza “Quietè”: ancora senza futuro la storica casa di cura
- **Varese** – La casa di cura La Quietè è fallita
- **Varese** – Nuova asta per la Quietè, ma le speranze sono poche
- **Varese** – Poliambulatorio della Quietè: “A breve decideremo cosa fare”

Per Varese, al di là del valore affettivo della sede storica, sarebbe comunque una buona notizia. **Dal 30 maggio 2017, infatti, la città è privata di un pacchetto di esami e visite ambulatoriali previste dal Servizio sanitario nazionale.** A dicembre 2016, infatti, la Regione concesse di nuovo l’accreditamento e confermò la contrattualizzazione per una serie di prestazioni alla casa di cura con la speranza che le attività ripartissero a breve. L’esito finale di quella vicenda ha così **sottratto ai varesini un pacchetto importante rimasto fino a oggi cristallizzato.**



L’unica certezza è che, se dovesse anche andare in porto la nuova richiesta, **la Quietè non riaprirà più in via Dante**, nello storico complesso sanitario ormai chiuso da oltre un anno e abbandonato a se stesso. Il **prossimo 18 luglio l’immobile andrà ancora all’asta**, senza, però, l’auspicato abbassamento della base di partenza attualmente attorno agli **8 milioni di euro** e che, in passato, ha di fatto pregiudicato la sua vendita.

Alessandra Toni

alessandra.toni@varesenews.it

